



COMUNE DI APICE

Provincia di Benevento



Piazza della Ricostruzione, 1
82021 Apice (BN)

Tel.: 0824 92 17 11
Fax: 0824 92 17 42

Sito web: www.comune.apice.bn.it
E-mail: info@comune.apice.bn.it

Copia **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del Reg. Del 16-04-2014	Determinazione aliquote IMU ANNO 2014
---------------------------------	---------------------------------------

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presenti /Assenti
IDA ANTONIETTA ALBANESE	Presente
IVAN ZULLO	Presente
PASQUALE ALBANESE	Assente
PIETRO ANTONIO CARBONE	Presente
GERARDO PELLINO	Presente
ANGELO MARIA CAMMARANO	Presente
MASSIMO TERELLA	Presente
ANGELO GENITO	Presente
MARIO FRANCI	Presente
ANTONIO CENTRELLA	Presente
GIOVANNI CARBONE	Assente
MARIA ANTONIETTA D'ORO	Assente
RAFFAELE GIARDIELLO	Assente
VINCENZO MONTENIGRO	Assente
GIUSEPPE VERNACCHIO	Assente
VINCENZO GITTO	Assente
FILIPPO IEBBA	Assente

Assegnati N. 17

Presenti N. 9

In carica N. 17

Assenti N. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Dott. MARIO FRANCI**.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale **Avv. Alessandro Verdicchio**

La seduta è pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE**Settore interessato: SEGRETARIO COMUNALE****Proponente:****Oggetto: : Determinazione aliquote IMU ANNO 2014**

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA IN OGGETTO SI ESPRIMONO I SEGUENTI PARERI, EX ART.49 D.LGS.N.267/2000:

<i>In ordine alla regolarità tecnica</i>	<i>In ordine alla regolarità contabile</i>

IL CONSIGLIO COMUNALE, il giorno 16-04-2014 alle ore 16:30

Componenti	Pres./Ass.
ALBANESE IDA ANTONIETTA	Presente
ZULLO IVAN	Presente
ALBANESE PASQUALE	Assente
CARBONE PIETRO ANTONIO	Presente
PELLINO GERARDO	Presente
CAMMARANO ANGELO MARIA	Presente
TERELLA MASSIMO	Presente
GENITO ANGELO	Presente
FRANCI MARIO	Presente
CENTRELLA ANTONIO	Presente
CARBONE GIOVANNI	Assente
D'ORO MARIA ANTONIETTA	Assente
GIARDIELLO RAFFAELE	Assente
MONTENIGRO VINCENZO	Assente
VERNACCHIO GIUSEPPE	Assente
GITTO VINCENZO	Assente
IEBBA FILIPPO	Assente

Presiede il Dott. **MARIO FRANCI****Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, d. lgs.vo n.267/2000) il segretario comunale avv. **Alessandro Verdicchio**.

APPROVA la proposta di deliberazione nel testo proposto alla quale viene assegnato il n.

6

IL Presidente
F.to Dott. **MARIO FRANCI****IL Segretario Generale**
F.to Avv. **Alessandro Verdicchio**

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.

Premesso che il Comune di Apice con deliberazione di C.C. n. 4 del 27.01.2010 ha reso la dichiarazione di dissesto finanziario ex art. 244 del D. Lgs. N. 267/2000;

Atteso che ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. N. 267/2000:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;
2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato”;
3. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.
5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.
6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali”

Visto il D.M. n.1051 del 10.02.2011 con il quale è stata definitivamente approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Apice relativamente all'anno 2010;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

Visto il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 (pubblicato nella G. U. n. 43 del 21-2-2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014.

Vista la deliberazione di G.C. n. 52 del 01.04.2014 con la quale si stabiliva di proporre al Consiglio Comunale di **Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014** :

- **ALIQUOTA 6,00 per mille**

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013 : aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari all'aliquota massima consentita IMU)

ALIQUOTA 0,00 per mille sino a concorrenza del valore della rendita catastale pari ad € 500,00

(per abitazione assimilata alla principale, come da art. 10, comma 6, lett. B), del Regolamento IUC (sez. IMU), escluso le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013 : aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 0 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2,5 somma IMU + TASI = 2,5 per mille, inferiore all'aliquota massima consentita IMU)

ed **ALIQUOTA 10,60** per la parte di rendita catastale eccedente il valore di € 500,00.

(per abitazione assimilata alla principale, come da art. 10, comma 6, lett. B), del Regolamento IUC (sez. IMU), escluso le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all'aliquota massima consentita IMU)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” - somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all’aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” - somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all’ aliquota massima consentita IMU);

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di **determinare la seguente Detrazione** per l’applicazione **dell’Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2014:**

- per l’unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l’imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l’unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di approvare la **Determinazione delle Aliquote** per l’applicazione **dell’Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2014 come proposte dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 01.04.2014:**

- ALIQUOTA 6,00 per mille

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013 : aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari all’aliquota massima consentita IMU)

ALIQUOTA 0,00 per mille sino a concorrenza del valore della rendita catastale pari ad € 500,00

(per abitazione assimilata alla principale, come da art. 10, comma 6, lett. B), del Regolamento IUC (sez. IMU), escluso le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013 : aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 0 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2,5 somma IMU + TASI = 2,5 per mille, inferiore all’aliquota massima consentita IMU)

ed **ALIQUOTA 10,60** per la parte di rendita catastale eccedente il valore di € 500,00.

(per abitazione assimilata alla principale, come da art. 10, comma 6, lett. B), del Regolamento IUC (sez. IMU), escluso le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all’aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” - somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all’aliquota massima consentita IMU)

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” - somma IMU + TASI = 10,60 per mille, pari all’aliquota massima consentita IMU);

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3) di **determinare la seguente Detrazione** per l’applicazione **dell’Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2014:**

- per l’unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l’imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l’unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC;

6) di dare atto che a decorrere dall’anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell’economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l’Associazione nazionale dei comuni italiani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. N.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;

Con voti espressi in forma palese su 9 votanti:

Votanti:	9
Favorevoli:	9
Astenuti:	0
Contrari:	0

d e l i b e r a

di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente
f.to (Dott. MARIO FRANCI)

IL Segretario Generale
f.to(Avv. Alessandro Verdicchio)

REG. PUBBL. N. 327

Li 18-04-2014

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 124, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, VIENE INIZIATA OGGI LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER QUINDICI GIORNI.
NON VIENE INVIATA AL COMPETENTE ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEI COMUNI (CO.RE.CO.), IN RELAZIONE AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 126 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL Segretario Generale
f.to (Avv. Alessandro Verdicchio)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

A T T E S T A

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

ñ è STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI DAL **18-04-2014**
AL **03-05-2014** SENZA RECLAMI.

- è DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

DALLA RESIDENZA COMUNALE LI

IL Segretario Generale
f.to (Avv. Alessandro Verdicchio)

E' copia conforme per uso amministrativo ed d'ufficio.

APICE, _____

IL Segretario Generale
(Avv. Alessandro Verdicchio)
